



MERAVIGLIOSAMENTE FESTIVAL 2008!

*Sarà il Festival delle Meraviglie,
sarà il Festival delle Sorprese,
sarà il Festival dei GIOVANI.....*

Mancano ormai pochi giorni all'inizio della più grande manifestazione remiera giovanile italiana. Quasi tutto è pronto alla canottieri Corgeno, dove dal 4 al 6 luglio 2008, si daranno appuntamento più di 1300 atleti per una grande festa del canottaggio italiano.

Le tre Meravigliose "M" della Corgeno (Magni-Marchettini-Migliarina) stanno lavorando da diversi mesi per organizzare un Festival indimenticabile.

Nulla sarà lasciato al caso. Proprio pochi giorni fa, è stata presentata ai numerosi soci la nuova sede della Canottieri Corgeno e per l'occasione sono stati "varati" i nuovi pontili mobili e fissi che agevoleranno in piena sicurezza l'imbarco e lo sbarco dei numerosissimi giovani atleti che saranno presenti a Corgeno il primo fine settimana di luglio.

Grazie al patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, verranno distribuite più di 400 copie della costituzione italiana in occasione proprio dei 60 anni dell'entrata in vigore della Costituzione stessa (1° gennaio 1948).

Una seconda simpatica iniziativa sarà la collaborazione con la Federazione Italiana Scacchi. Infatti alcuni maestri di scacchi saranno presenti durante la tre giorni di canottaggio con una propria area dove i

nostrí giovani atleti potranno imparare l'avvincente arte del gioco degli scacchi. Disciplina, rispetto delle regole e dell'avversario, concentrazione e tattica di gara, sono alcuni dei punti in comune tra scacchi e canottaggio.

Per questa 19ª edizione del Festival dei Giovani, avremo come testimonial un caro amico del canottaggio estremo: Alex Bellini che da alcuni mesi sta "remando" in solitaria dal Peru' per arrivare fino alla lontana Australia.

Alex, adotterà a "distanza" tutti i nostri giovani atleti e si collegherà via telefono satellitare in occasione della cerimonia inaugurale del quattro luglio ore 19.00 alla Canottieri Corgeno.

E non mancherà a Corgeno la presenza di una delle figure più rappresentative del canottaggio italiano, un personaggio che ha vissuto in prima persona gli ultimi sessant'anni del canottaggio azzurro, essendone prima campione (emozionante la vittoria olimpica a Londra nel 1948) e poi impareggiabile tecnico. E' Giuseppe Moiolì che dopo avere compiuto gli 80 anni lo scorso anno, sembra rivivere un secondo periodo di giovinezza vicino alle barche, nelle quali imposta pregevolmente le nuove leve lungo le sponde di Mandello del Lario, non mancando di dare consigli anche ai tecnici delle altre società. E proprio per questa sua attenzione a tutti i canottieri che viene ad assumere di diritto, ma anche con suo piacere, la ideale funzione di testimonial del mondo remiero italiano.

Antonio Bassi, C.R. Lombardia